

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA AMBIENTALE INTEGRATIVA SUL TERRITORIO CITTADINO

TRA

L'Area Quartieri del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Responsabile dell'U.O. Amministrazione condivisa, Terzo settore e Cittadinanza attiva Dr. Gianluigi Chiera

E

Plastic Free Odv Onlus, rappresentata ai fini del presente atto da Angelica Pantarelli, ..., di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- che la proposta di collaborazione presentata da Plastic Free Odv P.G.n. 102604/2023 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che Plastic Free Odv Onlus è un'associazione di volontariato nata con la finalità di informare e sensibilizzare su tematiche ambientali, in particolare sulla pericolosità della plastica, soprattutto quella monouso, ed è impegnata su più progetti sul tema sia con azioni sul territorio che con attività di sensibilizzazione verso la popolazione più giovane;
- che il precedente patto di collaborazione, concluso a dicembre 2022, ha portato risultati oltremodo soddisfacenti, con lo svolgimento di 12 eventi di raccolta di rifiuti urbani che hanno visto il coinvolgimento, oltre al Proponente, di altre realtà associative del territorio e la partecipazione di numerosi volontari.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: realizzare interventi di tutela igienica integrativa nelle aree verdi situate sull'intero territorio cittadino, con modalità concordate con il Comune e anche in base alle segnalazioni di quest'ultimo.

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione, mediante attività volontaria e con il coinvolgimento della cittadinanza, di interventi di tutela igienica integrativa in aree verdi (giardini, parchi, aiuole etc.) che prevedano la raccolta di rifiuti nelle modalità concordate con il Comune e nel rispetto delle indicazioni fornite da quest'ultimo, tramite gli uffici tecnici competenti, al fine di operare nel più ampio margine di sicurezza;
- la verifica, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al punto precedente della presenza di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti, la presenza di danneggiamenti o di altre situazioni che richiedano la segnalazione tempestiva al Comune;
- la realizzazione di due raccolte rifiuti inserite nell'ambito di più ampie iniziative nazionali, nei mesi di aprile e settembre, da effettuarsi con le modalità operative stabilite nel presente patto e in luoghi individuati di concerto con l'Amministrazione in base alle emergenti necessità del territorio;
- la realizzazione di passeggiate ecologiche e di altre iniziative di sensibilizzazione sul tema del rispetto dell'ambiente anche tramite interventi presso le scuole o comunque indirizzati alla

cittadinanza più giovane;

- l'utilizzo dei social media per rendere note e promuovere le attività svolte e per la condivisione e lo scambio di informazioni;
- supporto alle attività dell'Amministrazione, in modalità concordate con essa, finalizzate al contrasto e alla prevenzione della diffusione degli animali infestanti, in particolare della zanzara tigre, e alla diffusione e promozione delle buone pratiche a ciò finalizzate;
- supporto a eventuali attività dell'Amministrazione, in modalità con questa concordate, relative alla promozione e ad una più ampia informazione in merito ai servizi e alle modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti non differenziabili (es.: Carta Smeraldo)

Le aree, le giornate e gli orari di intervento verranno di volta in volta proposti dal Proponente al Comune e le attività si svolgeranno nel rispetto delle indicazioni e delle istruzioni operative fornite da quest'ultimo, in particolare tramite il supporto del Settore Gestione bene pubblico, a cui è stata data previa e completa informazione dell'attività prevista in questo patto.

I Quartieri cittadini di volta in volta interessati verranno informati degli interventi calendarizzati e delle relative zone interessate.

Per il coordinamento delle attività il Proponente e il Comune si potranno avvalere, prevalentemente, di apposita piattaforma online al fine di condividere in tempi efficienti informazioni, istruzioni, dati e calendarizzazioni.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto e contenute nel documento allegato A. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- qualora necessaria, la fornitura a titolo gratuito, compatibilmente con le risorse disponibili e programmate, di strumenti, attrezzature e dispositivi necessari alla realizzazione degli interventi che, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività (ad esempio, guanti, pinze e sacchi per la raccolta dei rifiuti). Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza;
- l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- eventuale esenzione o riduzione relativa:
 - al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
 - al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- eventuale supporto mediante opera prestata da singoli cittadini quale forma di riparazione del danno nei confronti dell'Ente ai fini previsti dalla legge o con le modalità previste dalla normativa in materia di lavoro di pubblica utilità, nel rispetto dei relativi rapporti convenzionali sottoscritti dal Comune;

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA', VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la

mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civili.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è fissata a 1 (uno) anno dalla data di sottoscrizione. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad operare secondo le indicazioni e le istruzioni loro fornite, in particolare quelle contenute nell'allegato A anche relativamente ai dispositivi di protezione individuale.

I cittadini che volontariamente aderiranno alle attività previste dal presente patto si impegneranno, sotto la propria responsabilità, a svolgerle secondo le indicazioni e le istruzioni loro fornite in particolare quelle contenute nell'allegato A.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La Sig.ra Angelica Pantarelli, in qualità di rappresentante di Plastic Free Odv, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato e garantisce che i volontari impegnati e aderenti a Plastic Free Odv sono coperti da polizza assicurativa attivata dalla medesima Odv.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali eventualmente raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

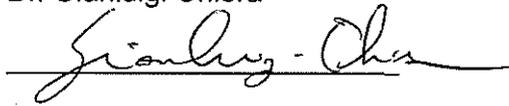
8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li 9/03/2023
Per Plastic Free OdV
La Sig.ra Angelica Pantarelli



Per l'Area Quartieri
Il Responsabile dell'U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva
Dr. Gianluigi Chiera



Allegato A

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA

Dispositivi minimi

Guanti Rinforzati (non guanti in lattice)

Utilizzo di Sacchi appositi

Utilizzo di Pinze per la raccolta del materiale più piccolo

Eventuale tesserino o altra modalità di riconoscimento/visibilità del gruppo di appartenenza.

Dispositivi legati alla condizione dei luoghi (ove necessario)

Scarpe antinfortunistiche (suole rinforzate) laddove dovessero essere presenti a terra vetri, chiodi o altro materiale tagliente.

INDICAZIONI OPERATIVE

1. E' prevista la rimozione di tutto il materiale incongruo presente nelle aree oggetto di pulizia in particolare:

- mozziconi di sigaretta
- tappi di bottiglia
- fazzolettini
- materiale plastico
- materiale vetroso se integro

2. Per nessun motivo dovranno essere raccolti:

- siringhe
- frammenti di vetro o altro materiale tagliente
- materiale biologico
- materiale ferroso arrugginito
- quant'altro non facente parte dell'elenco ma potenzialmente dannoso alla salute.

In caso di rinvenimento di materiali facenti parte l'elenco di cui al punto 2 si dovrà avvisare il prima possibile il Global Verde (Numero verde: 800.975808 ; email: segreteriaverde@operosa.it) al fine di attivare il personale preposto formato e abilitato alla raccolta di tali rifiuti.

